



La Santa Sede

CONGEDO DA CASTEL GANDOLFO

SALUTO DI GIOVANNI PAOLO II AL SINDACO E ALLA GIUNTA

Martedì, 21 settembre 1982

*Signor Sindaco,
Membri della Giunta
e Dipendenti tutti del Comune
di Castel Gandolfo!*

Come ogni anno, così anche ora è venuto il momento per il Papa di terminare il suo soggiorno estivo e di lasciare perciò questo ameno centro dei Castelli romani.

Sono lieto che abbiate desiderato l'odierno incontro, e vi ringrazio di cuore della vostra presenza. Ma soprattutto voglio ringraziarvi sentitamente per le attenzioni e le premure, che avete avuto e dispiegato per rendere il mio soggiorno gradevole e proficuo. E il mio ringraziamento vuole esprimere certamente anche i sentimenti di apprezzamento e di riconoscenza dei numerosi pellegrini, che nei mesi scorsi sono saliti sin quassù per incontrarsi con il successore di Pietro, godendo anche dell'organizzazione e dell'ospitalità procurate dal Comune di Castel Gandolfo e dalla vostra opera intelligente e solerte.

Di vero cuore auspico che Castel Gandolfo, con l'aiuto del Signore, conservi costantemente il culto dei valori morali e cresca sempre più in un ordinato e pacifico progresso.

A voi tutti il mio più caro saluto, mentre vi esprimo il vivo desiderio di rivedervi ancora l'anno prossimo. Portate anche il mio saluto ai vostri Cari. E, per il vostro tramite, intendo anche rivolgermi agli abitanti di questo Comune, per dire a tutti il mio affetto e tutti incoraggiare sulla strada del bene.

Il Signore vi assista nel vostro lavoro e protegga ogni giorno voi e le vostre famiglie. Invocando le sue grazie abbondanti,

sono lieto di impartirvi una particolare, propiziatrice benedizione apostolica, che è anche segno della mia costante benevolenza.